

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 450.351 - 451.251 PUBBLICITA' mm. colonna - Commerciale: Chiama 1.150 - Cronaca L. 200 - Fedi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 350 - Legali L. 350 - Rivolgersi (SP) - Via Parlamento, 9.

ultime notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' 3.500 3.500 2.500 (con l'edizione del lunedì) 8.700 4.300 2.350 RINASCITA' 1.500 800 500 VIE NUOVE 3.500 1.500 -

Continuazioni dalla prima pagina

SPAVENTOSA SCIAGURA ALL'ALBA: SETTE MORTI E TRENTACINQUE FERITI Una petroliera esplose e si incendiava devastando il porto della capitale del Texas

Un muro di fiamme alto decine di metri su un'area di migliaia di mq - Chiatte e rimorchiatori affondati

(Nostru servizio particolare) HOUSTON, 8 - Una terrificante esplosione si è verificata oggi nel canale navigabile di Houston in seguito a un incendio scoppiato a bordo di una petroliera. Il fuoco ha divampato per ore e ore nella zona dei docks portuali e la presenza di alcune chiatte cariche di materiali esplosivi ha fatto temere fino all'ultimo momento il ripetersi del disastro che colpì nel 1947 Texas City, devastata dall'esplosione di una nave cisterna: con un bilancio di 561 morti. Questa volta il numero dei morti è molto inferiore (7 sono state finora le vittime accertate e 35 i feriti); i danni però si possono fare paragonare a quelli subiti 12 anni or sono dall'altra città texana.

Criticato da Eisenhower l'antisovietismo di Rockefeller

WASHINGTON, 8 - Il Washington Post riferisce oggi che il presidente Eisenhower ha vivamente criticato il governatore repubblicano dello stato di New York, Nelson Rockefeller per avere egli preannunciato una politica "diversa" verso l'Unione Sovietica. Il 9 ottobre scorso Rockefeller si era scagliato alla TV contro un ampliamento delle relazioni commerciali con l'URSS e alcuni giorni dopo aveva preso partito a favore della ripresa degli esperimenti nucleari sotterranei.



HOUSTON - Potenti getti antincendio lanciati dai Vigili del fuoco sulla petroliera «Amoco Virginia» (Telefoto)

«PRESTO URSS E STATI UNITI COMPETERANNO SOLO SUL TERRENO ECONOMICO», Dichiarazioni di Krusciov sul disarmo durante il ricevimento del 7 novembre

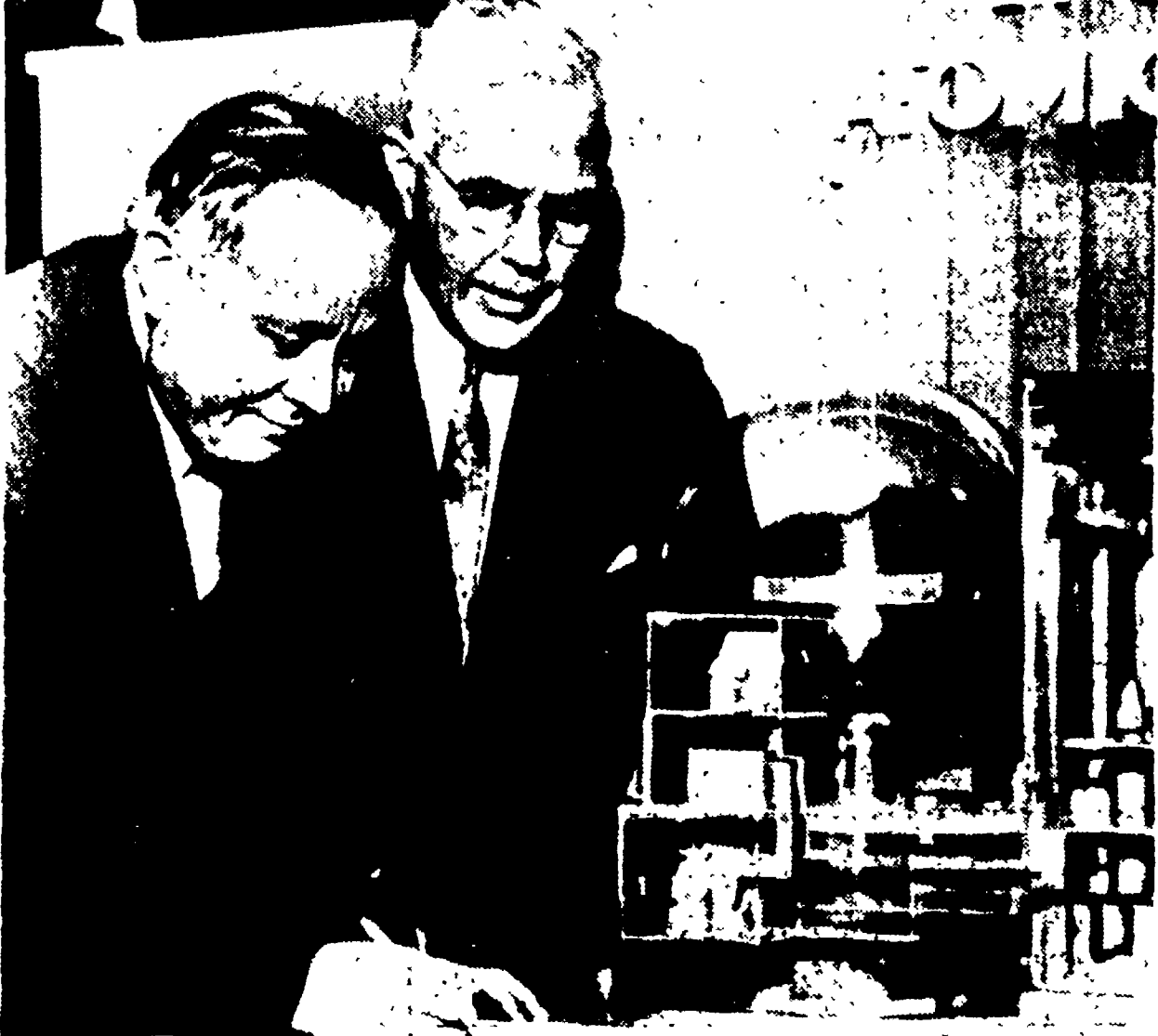
Il premier sovietico dichiara che l'URSS farà tutto il possibile per contribuire a trovare una soluzione dei contrasti cino-indiani - La produzione sovietica ha una "progressione geometrica,"

MOSCA, 8. - Al termine del ricevimento offerto ieri sera dal governo sovietico nelle sale del Cremlino per solennizzare il 42° anniversario della Rivoluzione socialista d'Ottobre il Primo Ministro sovietico Nikita Krusciov ha fatto alcune dichiarazioni ai corrispondenti della stampa estera. Rispondendo ad alcune domande, egli ha tra l'altro affermato che le prospettive di pace sono a suo giudizio attualmente migliori ed ha riaffermato la tesi della necessità di limitare al campo economico la competizione sovietico-americana come pure di procedere con urgenza ad un disarmo generale. Krusciov ha poi smentito di essersi incontrato con il maresciallo Tito durante il suo recente viaggio in Romania. «Mi sono contentato di andare a caccia con i dirigenti romeni», egli ha detto.

A proposito dello sviluppo della produzione nell'URSS, egli ha detto che si tratta di una «progressione geometrica» ed ha osservato: «è notevole dunque immaginarsi quello che sarà tra dieci anni». Il Primo Ministro sovietico ha successivamente dichiarato ad un giornalista indiano che «farà di tutto per contribuire» a trovare una soluzione della vertenza per il confine cino-indiano. Avendo un giornalista occidentale espresso il parere che questa frontiera possa rivestire una particolare importanza strategica, Krusciov si è dichiarato di parere contrario ed ha aggiunto: «Quale importanza strategica vi potrebbe essere con le armi moderne? Date ad un generale una qualsiasi situazione ed egli troverà in essa una importanza strategica». In questa materia io non mi fido delle valutazioni dei generali». Più di 20 marescialli e generali sovietici prendevano parte al ricevimento nei saloni del Cremlino.

Krusciov ha fatto poi notare che le armi esibite durante la parata della mattina sulla Piazza Rossa erano vecchie armi. Egli ha aggiunto: «Un equipaggiamento vecchio come questo non verrebbe mai usato. Ma è tempo di raggiungere un accordo per liberarci delle armi». Interrogato circa le prospettive di pace, egli ha ripetuto di considerare migliore la situazione attuale ed ha aggiunto: «Gli americani cominciano a comprenderci. Alcuni americani dicono che in futuro la sola concorrenza tra noi sarà economica. Sono d'accordo».

Emelyanov visita la centrale «E. Fermi»



MONROE (Michigan) - Il professor V. S. Emelyanov, capo dell'ufficio per l'amministrazione ed utilizzazione della energia atomica dell'URSS firma sul libro degli ospiti nella centrale di energia atomica «Enrico Fermi» a Monroe. Accanto a lui John McCone, presidente della Commissione americana per l'energia atomica (Telefoto)

La Sfia per una libera consultazione in Algeria

PARIGI, 8. - Il partito socialista francese (SFIO) chiede l'impegno di colloquio per una consultazione del futuro in Algeria e afferma che è «necessario giungere rapidamente alla fine dei combattimenti in Algeria». La richiesta è contenuta in una mozione approvata all'unanimità, meno una astensione, dai 180 membri del consiglio nazionale della SFIO. La mozione presuppone che i colloqui di cui auspica l'inizio non possono concernere un nuovo assetto politico dell'Algeria. La Francia, secondo la mozione, deve favorire l'attuazione del dialogo sulle garanzie reciproche suscettibili di porre fine ai combattimenti e di permettere, in una fase ulteriore, la libera consultazione di Guy Mollet nel corso di un suo intervento ha detto che le preferenze della SFIO vanno ad una soluzione di associazione dell'Algeria alla Francia, ma che i socialisti difenderanno dinanzi all'opinione pubblica la scelta che gli algerini avranno fatto. Ekl. ha poi aggiunto che «dovranno essere prese misure precauzionali per salvaguardare i diritti della minoranza di un paese dove un milione di europei sono governati da nove milioni di musulmani».

Scambio di professori tra le università di Mosca e di N. York

NEW YORK, 8. - Il rettore dell'Università Columbia di New York, dr. Grayson Kirk, ha annunciato che l'Università di Mosca e l'Università Columbia hanno concluso un accordo di un anno in base al quale tra le due università avrà luogo uno scambio di professori. Questo il primo accordo di scambi tra università americane e sovietiche al livello dei professori.

Selwyn Lloyd a Parigi per i contrasti sul MEC

LONDRA, 8. - I contrasti economici e politici fra i paesi della NATO - in particolare quelli che oppongono i «sestini» MEC e gli «altri sette» - sono stati imposti - dopo alterne vicende giudiziarie e dopo i molteplici ricorsi dei sindacati - da una sentenza emessa dalla Corte suprema federale.

La capsula del Discoverer non s'è staccata dal razzo

Un guasto all'impianto elettronico ha provocato il fallimento dell'esperimento

BASE AEREA DI VANDENBERG (California), 8. - L'aeronautica americana ha reso noto questa sera che l'esperimento di recuperare la capsula del satellite «Discoverer VII» lanciato ieri è fallito a causa di una rottura del circuito elettronico destinato a provocare la separazione della capsula del razzo vettore al suo 17.º passaggio attorno alla Terra. L'espulsione della capsula doveva avere luogo oggi nei pressi delle Hawaii, ove aerei e navi, erano pronti per recuperarla il che non è avvenuto.

Malcontento fra i siderurgici USA che da ieri sono tornati al lavoro

Fra 80 giorni riprenderà lo sciopero che è già durato circa 4 mesi? - Solo fra sei settimane la produzione dell'acciaio ritornerà al livello normale

WASHINGTON, 8. - Nelle prime ore di stamane gli operai addetti alla manutenzione degli altiforni delle industrie siderurgiche sono tornati al lavoro in seguito all'ordine di sospensione dello sciopero impartito dal presidente del sindacato, Macdonald. La sospensione dello sciopero è stata imposta come è noto, dall'applicazione effettiva della legge antisindacale Taft-Hartley, che ha bloccato la coraggiosa lotta di mezzo milione di operai americani, in atto da circa quattro mesi. La legge anti-sciopero, invocata due settimane addietro dal presidente americano, è stata imposta - dopo alterne vicende giudiziarie e dopo i molteplici ricorsi dei sindacati - da una sentenza emessa dalla Corte suprema federale.

TOGLIATTI

no essere linciat; nella quale la vita degli uomini, la loro personalità, è dominata da questo cumulo di forze materiali, che impongono loro tutto ciò che essi debbono fare nel luogo di lavoro e nella vita di tutti i giorni; dove gli uomini vivono separati gli uni dagli altri, in un piccolo benessere materiale (quelli che l'hanno raggiunto) senza vedere quali sono i problemi che si pongono a tutta la società, senza essere uniti e solidali nella consapevolezza che la civiltà umana deve raggiungere.

nostra approvazione, sempre e in ogni caso, anche se è una cosa giusta che ieri ha polemizzato contro di noi e che domani potrà continuare a farlo su un altro terreno e lotteremo contro chi cercasse di ingannare l'opinione pubblica, coprendo con false dichiarazioni di distensione un'azione ad essa contraria.

«Dopo la confessione della Menconi, sono stati arrestati due Marin e il Donato. Quest'ultimo, secondo quanto ho fatto sapere, è legato da vincoli sentimentali a Sergio Marini e volere aiutarlo per quanto le era possibile, anche contro la legge. La ragazza, che dal Dalla Torre è stata definita come degna della massima fiducia e secondo quanto riferito alla Menconi, ha sempre tenuto una condotta irreprensibile, provvedeva con l'aiuto del fratello, al mantenimento degli anziani genitori.

E per quanto riguarda la libertà, noi sappiamo che vi sono le libertà parlamentari e democratiche, ma sappiamo anche che esse sono il risultato di lotte condotte nel passato, e oggi della lotta della forza delle classi lavoratrici, che su questa strada vogliono avanzare per creare una società nuova. L'elemento decisivo per misurare la libertà, è però il modo in cui si garantisce agli uomini la possibilità di esprimere tutte le loro aspirazioni. Ma ciò non può essere garantito in un paese, come il nostro, dove vi sono tanti disoccupati, tanti analfabeti, dove i figli dei lavoratori non possono procedere negli studi. Oggi tutti riconoscono invece che nel campo della scuola e della cultura l'Unione Sovietica è inanzi a tutti.

Certamente la nostra via non sarà la stessa che i popoli sovietici dovettero seguire. La Rivoluzione d'Ottobre è stata fatta anche per noi, anche per noi i popoli sovietici affrontarono sacrifici e durezza. Sono state create condizioni nuove, cui abbiamo contribuito con la nostra lotta, con i nostri sacrifici, aprendo la via democratica e pacifica per la trasformazione della nostra società. Prevediamo in questo modo uno sviluppo delle istituzioni democratiche e lotta di massa che strappino le necessarie riforme, attraverso una unità sempre più salda e vasta.

«Dopo la confessione della Menconi, sono stati arrestati due Marin e il Donato. Quest'ultimo, secondo quanto ho fatto sapere, è legato da vincoli sentimentali a Sergio Marini e volere aiutarlo per quanto le era possibile, anche contro la legge. La ragazza, che dal Dalla Torre è stata definita come degna della massima fiducia e secondo quanto riferito alla Menconi, ha sempre tenuto una condotta irreprensibile, provvedeva con l'aiuto del fratello, al mantenimento degli anziani genitori.

«E in quale paese capitalistico, quando si decide un piano di sviluppo economico esso viene sottoposto all'esame degli operai? Ma ciò avviene invece nell'Unione Sovietica e in questo sviluppo della democrazia, se in passato vi furono delle restrizioni, oggi hanno luogo i progressi più grandi».

«Aver colpito la Luna significa, dunque, innanzitutto, aver edificato una società che non è fondata sul privilegio di piccoli gruppi, ma che pone l'uomo, l'esigenza dello sviluppo della sua personalità, del suo benessere, al centro di tutta la vita sociale».

«E in quale paese capitalistico, quando si decide un piano di sviluppo economico esso viene sottoposto all'esame degli operai? Ma ciò avviene invece nell'Unione Sovietica e in questo sviluppo della democrazia, se in passato vi furono delle restrizioni, oggi hanno luogo i progressi più grandi».

«Ma significa anche un'altra cosa assai grande: aver affrontato in modo nuovo il problema fondamentale, il problema della pace. Esso si pone oggi in modo assolutamente nuovo, perché il socialismo ha raggiunto una superiorità che ancora ieri, ancora qualche anno fa era degli imperialisti. Che cosa fecero allora, gli imperialisti, della loro superiorità? Proposero forse misure per mettere al bando la guerra? No, allora uno dei dirigenti di quei paesi, che oggi si spediscono punitivi, che si sarebbero dovute compiere sulle città sovietiche, con aerei carichi di bombe atomiche. Dalla loro superiorità, una cosa è uscita: la guerra fredda, uno dei periodi più tormentosi e paurosi della storia degli uomini, che anno per anno hanno vissuto sotto l'incubo di una guerra di sterminio atomico».

«Oggi la superiorità è del socialismo e da essa escono proposte di distensione, per la fine della guerra fredda, per il disarmo generale e totale. Ecco qualcosa che interessa l'umanità intera e noi riconosciamo in ciò forse la più grande delle manifestazioni concrete del significato della Rivoluzione d'Ottobre».

«Oggi la superiorità è del socialismo e da essa escono proposte di distensione, per la fine della guerra fredda, per il disarmo generale e totale. Ecco qualcosa che interessa l'umanità intera e noi riconosciamo in ciò forse la più grande delle manifestazioni concrete del significato della Rivoluzione d'Ottobre».

«Sembra impossibile - ha aggiunto a questo punto Togliatti - ma proprio in questa situazione nuova, vi è chi si fa avanti a sostenere che noi saremmo imbarazzati per il processo di distensione. Devo dare una risposta a coloro che, in questo modo, si sono occupati del nostro pensiero, della nostra politica. E poiché vi è forse qualcuno che vorrebbe afferrare il senso di ciò che diciamo, cercherò di esporre i nostri indirizzi ideali e pratici in questo campo in tre formule elementari: 1) la pace è connaturale con il socialismo e il comunismo, si compenetrano l'una nell'altra; 2) noi ci siamo sempre battuti per la distensione e continueremo ora a lottare per il passaggio da una situazione di guerra fredda a una situazione di distensione e di coesistenza pacifica; 3) i nostri obiettivi di trasformazione della società e dei rapporti economici e di creazione di una società nuova, noi li vogliamo realizzare con la distensione e attraverso di essa, con la pacifica coesistenza e attraverso di essa».

«Sembra impossibile - ha aggiunto a questo punto Togliatti - ma proprio in questa situazione nuova, vi è chi si fa avanti a sostenere che noi saremmo imbarazzati per il processo di distensione. Devo dare una risposta a coloro che, in questo modo, si sono occupati del nostro pensiero, della nostra politica. E poiché vi è forse qualcuno che vorrebbe afferrare il senso di ciò che diciamo, cercherò di esporre i nostri indirizzi ideali e pratici in questo campo in tre formule elementari: 1) la pace è connaturale con il socialismo e il comunismo, si compenetrano l'una nell'altra; 2) noi ci siamo sempre battuti per la distensione e continueremo ora a lottare per il passaggio da una situazione di guerra fredda a una situazione di distensione e di coesistenza pacifica; 3) i nostri obiettivi di trasformazione della società e dei rapporti economici e di creazione di una società nuova, noi li vogliamo realizzare con la distensione e attraverso di essa, con la pacifica coesistenza e attraverso di essa».

«Sembra impossibile - ha aggiunto a questo punto Togliatti - ma proprio in questa situazione nuova, vi è chi si fa avanti a sostenere che noi saremmo imbarazzati per il processo di distensione. Devo dare una risposta a coloro che, in questo modo, si sono occupati del nostro pensiero, della nostra politica. E poiché vi è forse qualcuno che vorrebbe afferrare il senso di ciò che diciamo, cercherò di esporre i nostri indirizzi ideali e pratici in questo campo in tre formule elementari: 1) la pace è connaturale con il socialismo e il comunismo, si compenetrano l'una nell'altra; 2) noi ci siamo sempre battuti per la distensione e continueremo ora a lottare per il passaggio da una situazione di guerra fredda a una situazione di distensione e di coesistenza pacifica; 3) i nostri obiettivi di trasformazione della società e dei rapporti economici e di creazione di una società nuova, noi li vogliamo realizzare con la distensione e attraverso di essa, con la pacifica coesistenza e attraverso di essa».

I NOTAI

Il ministero ha deciso di procedere all'annullamento delle prove scritte. Il ministero ha inoltre provveduto a sospendere immediatamente dal servizio il personale ritenuto responsabile, contro il quale verrà promosso provvedimento disciplinare, indipendentemente dal procedimento penale già iniziato. E' stato altresì incaricato l'ispettore generale del ministero di approfondire le indagini per fare luce su ogni altra eventuale irregolarità e responsabilità, arrendendo alla commissione eliminata una trentina di candidati per infrazioni alle norme del concorso».

Al concorso partecipavano 2500 aspiranti notai; i posti disponibili erano soltanto 200. Le prove d'esame saranno ripetute in due sessioni, una data in cui esse si svolgeranno non è stata ancora precisata. Intanto, negli uffici di piazza Nicotina, erano proseguiti gli interrogatori della segreteria del ricesadente Dalla Torre. Per ore, la giornata era stata sottoposta ad una vera e propria furia di interrogatori, ma aveva dominato di contenzioni, ma aveva continuato a negare, a gridare, fra i singhiozzi, che lei non sapeva niente, che in tutta quella storia lei non c'entrava... Crollò quasi a notte, quando gli investigatori le misero sotto gli occhi la borsetta e i temi scritti che essa conteneva. Prese a parlare, sempre piangendo, e raccontò tutto. Ne venne fuori la storia completa dell'illegittimo traffico: una storia grave e, in qualche parte patetica, almeno per quanto riguarda la ragazza.

«E DIMISSIONI DI ZINCONE» L'altro argomento della giornata politica sono le dimissioni del giornalista Vittorio Zincone la vicepresidente della Federazione della Stampa italiana e la presidente dell'Associazione stampa romana. Zincone stesso noniva, sul Tempo, il proprio, provocato dalle polemiche suscitate dalle indiscrezioni su alcune frasi attribuite al presidente Gronchi, e che sarebbero state pronunciate nel corso d'un ricevimento a un gruppo di dirigenti delle organizzazioni giornalistiche. Zincone afferma che tali frasi (che si riferivano, tra l'altro, al politico del Capo dello Stato e alla possibilità d'una revisione del Concordato) furono udite da molti, e che non vi furono indicazioni di riservatezza. Zincone ne fa perciò un problema di libertà d'informazione, e a tutela di tale diritto preferisce dimettersi dalle cariche associative. Il consiglio direttivo dell'Associazione stampa romana è stato convocato per domani in riunione straordinaria per prendere in esame le dimissioni.